

## Tappa all'istituto di medicina molecolare «Un'eccellenza scientifica da esportare»



«L'Istituto veneto di medicina molecolare è una struttura straordinaria, un modello per la ricerca biomedica in Italia»: così la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli, a Padova per l'inaugurazione l'Anno dei diritti umani promosso dall'università. Conclusa la tappa al Bo, l'esponente del Governo ha raggiunto il Vimm. «Questo istituto è un gioiello che va conosciuto, sostenuto e raccontato. Tornerò sicuramente a visitarlo con più calma». Fedeli ha espresso particolare apprezzamento per il comitato scientifico di via Orus. «La valutazione da parte di un organismo esterno è un metodo che garantisce l'eccellenza e dovrebbe essere esportato anche altrove». Il comitato, del resto, è un fiore all'occhiello dell'istituto: «Lo compongono scienziati di spicco», ha spiegato il professor Luca Scorrano, direttore scientifico del Vimm (nella foto con il ministro) «tra i quali due premi Nobel. La loro presenza ci mette al riparo dall'autoreferenzialità. L'alto livello del nostro lavoro, poi, è supportato da strumenti all'avanguardia e dalla multidisciplinarietà con cui lavoriamo: qui non ci sono soltanto clinici, ma anche biologi, ingegneri, fisici».

Silvia Quaranta

